

Procedura di selezione per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo (art. 1, commi da 636 a 638, della L. 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 – Supplemento Ordinario n. 87)

**Risposte a quesiti gara
II° Serie**

Domanda 1:	Qual è il significato del requisito di cui al paragrafo 3.2 delle “Regole amministrative” che prescrive il conseguimento di euro 2.000.000,00 di ricavi? Che cosa si intende per “ricavi”?
Risposta 1:	Il requisito del conseguimento di euro 2.000.000,00 di ricavi nell’ultimo biennio di cui al paragrafo 3.2 delle “Regole amministrative” risponde all’esigenza di comprovare la solidità ed affidabilità economico-finanziaria del candidato. Per “ricavi” si intende l’intera raccolta di gioco, non l’aggio della sala, come esplicitato al punto 25) del “Nomenclatore unico delle definizioni”.
Domanda 2:	Come devono porsi le società che prevedono la partecipazione di un concessionario presente come amministratore o legale rappresentante in varie compagini societarie rispettivamente già titolari di concessioni?
Risposta 2:	L’articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, richiamato tra i riferimenti normativi della procedura di selezione, al comma 2 dispone che:” <i>Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:</i> <i>a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;</i> <i>b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;</i> <i>c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente.</i> <i>Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.”.</i>
Domanda 3:	Relativamente alla prima fase del bando, in ipotesi di partecipazione di una società costituenda o consortile che ha la possibilità di effettuare più offerte, la garanzia provvisoria di importo pari ad euro 60.000,00 per ciascuna di tali offerte, deve essere prestata e garantita esclusivamente dal complesso dei soci o è data l’opportunità che ciascuna offerta sia garantita da un singolo socio?
Risposta 3:	Nel caso rappresentato la garanzia deve essere intestata al soggetto partecipante, deve indicare la natura collettiva e garantire anche l’operato dei partecipanti alla società costituenda o consortile identificando le singole imprese che compongono

	l'ente collettivo.
Domanda 4:	L'importo della garanzia definitiva, pari ad euro 300.000,00 per ciascuna sala (articolo 15 dello "Schema di convenzione"), dovrà essere adeguata di anno in anno in base all'offerta di aggiudicazione o ad altri parametri? Ed in questo caso, onde evitare la formulazione di offerte spropositate, è prevista una proporzione tra l'adeguamento e la somma di aggiudicazione?
Risposta 4:	La garanzia definitiva è stabilita in misura fissa per l'intera durata della concessione.
Domanda 5:	Sussistono procedure diverse per le società controllate da un trust?
Risposta 5:	La regolamentazione di gara è quella pubblicata nel sito istituzionale di ADM.
Domanda 6:	L'atto costitutivo in copia autentica è quello autenticato da notaio o è sufficiente una dichiarazione di conformità del legale rappresentante accompagnata da fotocopia del documento d'identità? La garanzia richiesta al punto III.1.1), n. 2 del bando di gara ovvero la garanzia definitiva dovrà essere presentata in caso di aggiudicazione?
Risposta 6:	L'atto costitutivo deve essere esibito in copia autenticata dal notaio. La garanzia definitiva di cui al punto III.1.1), n. 2, del bando di gara e all'articolo 15 dello schema di convenzione deve essere prodotta dai soggetti aggiudicatari per la stipula della convenzione come previsto dai paragrafi 14.1 e 14.2, lett. a), delle "Regole amministrative".
Domanda 7:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per dimostrare l'affidabilità economica-finanziaria dei concorrenti è sufficiente la presentazione dei due ultimi bilanci societari con allegata la ricevuta di trasmissione telematica all'Ufficio registro imprese? 2. La copia della precedente concessione per l'esercizio del gioco del Bingo è documento sufficiente per dare la dimostrazione di cui al punto III.2.1) del bando di gara e al paragrafo 7.3, lettera d), delle "Regole amministrative"? 3. Se la risposta al quesito sub 2. è affermativa, è necessario produrre la precedente concessione in copia autenticata da pubblico ufficiale o basta citarla (essendo la concessione già in possesso di ADM), producendone una semplice fotocopia? 4. Il documento di cui al paragrafo 7.3, lettera k), delle "Regole amministrative" deve essere prodotto solo per le società costituenti o anche per le società già da tempo costituite ed operanti in regime di concessione di ADM? 5. Per le società già concessionarie di una sala Bingo è sufficiente presentare l'esito positivo delle verifiche di cui all'articolo 1 del decreto direttoriale 4 marzo 2014, n. 18603 insieme al titolo autorizzatorio all'esercizio del gioco del Bingo per dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnico-infrastrutturale di cui al paragrafo 4.1, lettera k), delle "Regole amministrative"? 6. Le misure atte a prevenire i conflitti di interesse degli amministratori, devono essere presenti nello statuto al momento della presentazione della domanda o possono essere inserite, se non presenti, successivamente? Se vi è la possibilità di inserirle successivamente, entro che termine dall'aggiudicazione bisogna

	adeguare lo statuto?
Risposta 7:	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' sufficiente se riportano specifica evidenza dei volumi di gioco. 2. La risposta è affermativa. 3. E' sufficiente citare gli estremi della concessione producendone una copia. 4. Il documento deve essere prodotto da tutti soggetti partecipanti. 5. Il possesso del requisito di capacità tecnico-infrastrutturale di cui al paragrafo 4.1, lettera k), delle "Regole amministrative" deve essere dimostrato a mezzo della relazione tecnica di cui al punto 23) del "Nomenclatore unico delle definizioni" e al paragrafo 7.3, lettera f), delle "Regole amministrative". 6. Le misure devono essere presenti nello statuto al momento della stipula della nuova convenzione.
Domanda 8:	Nel caso di presentazione di tre offerte, sono necessarie, contestualmente, tre fidejussioni provvisorie ciascuna pari ad euro 60.000,00 oppure è sufficiente un'unica fideiussione di euro 180.000,00?
Risposta 8:	Nell'ipotesi prospettata potrà essere prestata una sola garanzia provvisoria di euro 180.000,00.
Domanda 9:	<p>Se una carica societaria è ricoperta da un imputato che sia stato assolto con formula piena in primo e/o secondo grado da uno dei delitti di cui al paragrafo 4.1, lettera n), delle "Regole amministrative", con sentenza tuttavia non ancora passata in giudicato, ciò comporta ugualmente l'esclusione della società dalla possibilità di partecipare alla gara?</p> <p>In caso di risposta positiva a tale quesito e considerato che ne risulterebbe l'assoluta equiparazione tra la situazione del condannato e dell'imputato per i medesimi reati, non ritiene ADM che ciò contrasti con la previsione dell'articolo 27, comma 2, della Costituzione secondo cui "l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva"?</p> <p>E, sempre in caso di risposta positiva al quesito, non ritiene ADM che ciò contrasti con la previsione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 che stabilisce che i requisiti per concorrere alle concessioni pubbliche secondo cui sono esclusi dalla partecipazione alle relative procedure di affidamento soltanto i soggetti "nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile" per reati simili o anche più gravi di quelli previsti dal paragrafo 4.1, lettera n), delle "Regole amministrative"?</p>
Risposta 9:	La qualifica di imputato assolto in primo e/o secondo grado, anche con sentenza non passata in giudicato, non comporta l'esclusione della società dalla procedura selettiva.
Domanda 10:	1. Il secondo periodo del paragrafo 3.1 delle "Regole tecniche per la gestione della concessione" recita "Lo spazio per l'esercizio del gioco del Bingo deve assicurare almeno 300 posti a sedere ed avere una superficie minima determinata moltiplicando il parametro di 1,5 mq per il numero delle postazioni di gioco, ferme restando le deroghe previste dal Decreto direttoriale 18 gennaio 2007 e successive modificazioni". Si chiede anzitutto conferma che il

	<p>decreto direttoriale cui si fa riferimento è quello del 22 gennaio 2010 (pubblicato su G.U.R.I. n. 32 del 9 febbraio 2010) e che, pertanto, l'indicazione dell'anno 2007 è un refuso. Si chiede, inoltre, se le deroghe previste dal Decreto Direttoriale 22 gennaio 2010 sono ammesse sin dal primo collaudo della sala o solo successivamente e, in tal caso, da quale momento.</p> <p>2. Si chiede di chiarire tempi e metodi della restituzione al candidato dell'importo pari alla metà dell'offerta economica complessiva, il cui attestato di versamento deve essere inserito nella busta "B" (rif. paragrafo 8.1, lettera d), delle "Regole amministrative per l'assegnazione della concessione e la stipula della convenzione"), nel caso in cui non consegua l'aggiudicazione della concessione a suo favore.</p>
<p>Risposta 10:</p>	<p>1. Il decreto direttoriale a cui si fa riferimento è quello citato del 18 gennaio 2007 per quanto riguarda l'individuazione del numero massimo di apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, del TULPS che possono essere installati nelle sale Bingo, mentre per la riduzione di un terzo delle postazioni è applicabile il Decreto Direttoriale 22 gennaio 2010 alle condizioni dallo stesso stabilite. Le deroghe previste da quest'ultimo decreto sono ammesse sin dal primo collaudo all'atto dell'attivazione della sala, sempre che ne ricorrano le condizioni di legge.</p> <p>2. Le modalità ed i tempi della restituzione al candidato dell'importo di cui al paragrafo 8.1, lettera d), delle "Regole amministrative" in caso di mancata aggiudicazione della concessione, sono stabiliti dalle leggi e regolamenti in materia di contabilità pubblica come per qualsiasi restituzione di somme non dovute.</p>
<p>Domanda 11:</p>	<p>1. Come si può attestare il raggiungimento del requisito di euro 2.000.000,00 considerato che non vi sono stampe, neppure nell'area riservata del concessionario sul sito di ADM, che indichino i ricavi conseguiti? Può essere sufficiente la dimostrazione delle cartelle acquistate nel corso del biennio di riferimento presso l'Ispettorato competente?</p> <p>2. Per la formazione del supporto per l'offerta economica, viene richiesto di indicare il codice della sala e il nome. Si chiede se il codice della sala corrisponde al numero della concessione e il nome all'insegna attribuita alla sala dal proprietario o si tratta di altro?</p> <p>3. Il possesso della capacità tecnico infrastrutturale può essere autocertificato? Tale alternativa alla relazione tecnica potrebbe essere concessa se chi partecipa al bando è già soggetto titolare di concessione e, pertanto, è già strutturato in tal senso.</p> <p>4. Si chiede se il possesso degli adeguati requisiti di solidità patrimoniale individuati dal Decreto Interdirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze 28 giugno 2011, n. 1845, come indicato nelle risposte ai quesiti fornite in occasione del bando per le 2000 agenzie di scommesse, debba essere posseduto non al momento della presentazione della domanda di partecipazione ma decorso un anno dalla stipula della convenzione.</p>
<p>Risposta 11:</p>	<p>1. I ricavi possono essere dimostrati documentando il valore delle cartelle vendute dal concessionario nel biennio di riferimento.</p>

	<p>2. Ai fini della compilazione del supporto informatico contenente l'offerta economica, il codice della sala Bingo corrisponde a quello indicato nel protocollo di comunicazione tra il software di sala ed il sistema di controllo per il Bingo di sala (protocollo PBDS), mentre per denominazione della sala Bingo si intende la denominazione commerciale della sala che può essere diversa dalla ragione/denominazione sociale del titolare della concessione.</p> <p>3. La relazione tecnica deve essere presentata da tutti i concorrenti, anche dai soggetti già titolari di concessione.</p> <p>4. I requisiti devono essere posseduti per l'intera durata della concessione e valutati con i criteri stabiliti dalla circolare del 5 agosto 2011, come esplicitato nelle risposte ai quesiti formulati in occasione del bando per i <i>2000 Negozi di giochi pubblici</i>, da cui si evince che il possesso dei requisiti di solidità patrimoniale di cui al Decreto Interdirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze 28 giugno 2011, n. 1845 dovrà essere verificato sulla base dei dati di bilancio relativi al primo esercizio in cui la società ha operato per la maggior parte dell'anno in qualità di concessionario e per il quale sussista un bilancio approvato.</p>
Domanda 12:	Nel caso in cui nella città dove ha sede legale il candidato non sia presente una Tesoreria provinciale dello Stato, il versamento del corrispettivo pari alla metà dell'offerta economica complessiva (paragrafo 14.2, lettera b), delle "Regole amministrative" potrà essere, in alternativa, versato tramite bonifico bancario sullo stesso conto attualmente usato per versare le proroghe delle concessioni ovvero IT67M0100003245350005234000 intestato alla Tesoreria centrale dello Stato?
Risposta 12:	La risposta è affermativa.
Domanda 13:	<p>La risposta alla domanda n. 3 dei quesiti di gara (elenco "Domande-risposte-09-09-14" sul sito di ADM) indica che per gli atti fideiussori relativi alla garanzia provvisoria e alla garanzia definitiva non è richiesta l'autentica notarile. Si chiede se, per essere validamente emesse, le suddette garanzie dovranno essere firmate dal procuratore delle società assicurative o banche anche senza che nessuno faccia fede dell'identità, capacità, legittimità della firma del suddetto procuratore.</p> <p>Nel caso in cui si faccia uso della facoltà di prestare la garanzia di cui all'articolo 15 dello schema di convenzione per un periodo pari a tre anni con validità di ulteriori due anni (ultrattività), se entro i sei mesi che precedono la fine del primo triennio si presta una nuova garanzia avente validità e condizioni analoghe (tre anni con validità di altri ulteriori due anni), è possibile lo svincolo della prima garanzia dopo il decorso dei due anni di ultrattività?</p>
Risposta 13:	<p>E' onere dell'Amministrazione accertare, anche a campione, l'identità, capacità e legittimità dei poteri del procuratore delle società assicurative o banche che, in ogni caso, devono essere indicati nel testo della garanzia.</p> <p>La garanzia può essere svincolata previa prestazione di fideiussione equivalente per il restante periodo di attuazione del rapporto concessorio purchè la nuova garanzia copra anche il triennio precedente.</p>
Domanda 14:	Nel tentativo di effettuare il versamento del contributo di cui al capitolo 9 delle "Regole amministrative", dopo che è stata correttamente effettuata la registrazione

	<p>per l'ottenimento delle credenziali di accesso al "servizio di riscossione" online dell'A.N.A.C., si è tentato di effettuare il pagamento di € 500,00 inserendo il CIG previsto; in risposta, il sistema evidenziava il messaggio "non risultano contributi da versare" ed evidenziava per il CIG 5862397B09 associato alla gara per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo la dicitura "n.d." a fronte della voce "Importo contributo". Il contact center dell'A.N.A.C. (n. 800896936) ha specificato di rivolgersi all'Amministrazione emittente il bando di gara.</p>
<p>Risposta 14:</p>	<p>La determinazione definitiva dell'obbligo di versamento del contributo all'A.N.A.C. e del relativo ammontare spetta a tale Ente al quale questa Amministrazione ha rivolto formale richiesta di conferma di insussistenza dell'obbligo.</p> <p>Si fa riserva di comunicare, appena possibile, eventuali esiti.</p>
<p>Domanda 15:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' possibile disporre di un esempio di compilazione della lettera q), a pagina 6, dello schema di domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 alle "Regole amministrative"? 2. Per dimostrare il possesso del requisito di regolarità contributiva di cui al paragrafo 4.1, lettera h), delle "Regole amministrative", occorre produrre il DURC? 3. Per il requisito di cui al paragrafo 4.1, lettera l), delle "Regole amministrative", nel caso di una società di capitali da costituirsi successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione come trasformazione da una società di persone, si dovrà fare riferimento alle situazioni contabili di quest'ultima o alle dichiarazioni di due istituti bancari? 4. Quale dovrà essere il contenuto delle dichiarazioni degli istituti bancari in riferimento al paragrafo 3.2 delle "Regole amministrative"? 5. Sempre nel caso di una società di capitali da costituirsi successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, la domanda di partecipazione e la dichiarazione di offerta economica dovranno essere firmate anche dai futuri soci di tale società oltre che dal legale rappresentante o procuratore speciale? E, in caso affermativo, si dovrà fornire procura speciale anche per i futuri soci? 6. Il referente da indicare nel record di testa (record tipo "T") del supporto informatico per la presentazione dell'offerta economica può essere una qualsiasi persona o deve essere il rappresentante legale o, comunque, una persona munita di procura speciale? 7. Nel record di dettaglio "Partecipanti" (record tipo "P") del supporto informatico per la presentazione dell'offerta economica, nel caso che il candidato sia una società di persone, i campi "codice fiscale partecipante", "partita Iva partecipante" e "identificativo del candidato" riportano tutti lo stesso numero (partita Iva)?
<p>Risposta 15:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non esistono schemi delle dichiarazioni in questione dovendo ogni concorrente essere a conoscenza della propria situazione contabile-amministrativa. 2. In sede di presentazione della domanda di partecipazione occorre formulare la dichiarazione di cui alla lettera j) dello schema di domanda (pag. 5 nell'Allegato 1 delle "Regole amministrative"), fatti salvi gli accertamenti successivi di ADM.

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Dovrà farsi riferimento alla società di persone. 4. Per referenze bancarie s'intendono le lettere di affidabilità con cui gli istituti di credito attestano, in forma libera, la solidità bancaria ed il credito di cui gode l'impresa partecipante alla gara. 5. La domanda di partecipazione e la dichiarazione di offerta economica dovranno essere sottoscritte dalle persone a tanto autorizzate al momento della presentazione dei due documenti. 6. Il referente è una persona di fiducia designata dal soggetto partecipante senza necessità di procura (un consulente, un organo societario oltre che il legale rappresentante). 7. Nel campo "codice fiscale del partecipante" e nel campo "identificativo del candidato" deve essere riportato il codice fiscale della società di persone, mentre nel campo "partita iva partecipante" deve essere indicata la partita iva della società di persone. Se il codice fiscale e la partita iva coincidono, come nella maggior parte dei casi, allora nei tre campi considerati sarà inserito lo stesso numero. Nel caso in cui il codice fiscale e la partita iva non coincidano, solo nei campi "codice fiscale del partecipante" e "identificativo del candidato" sarà inserito lo stesso numero, diverso da quello che sarà inserito nel campo "partita iva partecipante".
<p>Domanda 16:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il paragrafo 1.1 delle "Regole tecniche" fa riferimento al Decreto direttoriale 16 novembre 2000 che tra l'altro stabilisce la ripartizione territoriale delle sale. Quest'ultima è confermata? 2. Il versamento del 50% dell'offerta economica di cui al paragrafo 8.1 delle "Regole amministrative" sarà restituita in caso di mancata aggiudicazione? 3. Il 50% si riferisce all'offerta base di euro 200.000,00 per ciascuna concessione o al 50% di quella che sarà l'offerta in busta?
<p>Risposta 16:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel paragrafo 1.1 delle "Regole tecniche" è indicato il Decreto direttoriale 16 novembre 2000 di "Individuazione delle specifiche tecniche da adottarsi da parte dei concessionari per la gestione del gioco del Bingo" e non il Decreto direttoriale 16 novembre 2000 di "Approvazione del piano di distribuzione territoriale delle sale destinate al gioco del Bingo". Comunque, le regole della procedura selettiva non impongono limitazioni territoriali alla localizzazione delle sale. 2. Il versamento del 50% dell'offerta economica sarà restituito in caso di mancata aggiudicazione. 3. Poiché il carattere della segretezza dell'offerta economica è principio generale inderogabile delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, la somma da versare in due soluzioni è quella prevista dall'articolo 1, comma 636, lettera a), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, cioè di euro 200.000,00. Pertanto, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, nella busta B dovrà essere inserito l'attestato di pagamento di euro 100.000,00 per ogni concessione richiesta in assegnazione mentre il residuo importo dell'offerta economica, compresa l'eventuale eccedenza rispetto alla base d'asta, sarà pagata dopo l'aggiudicazione all'atto della sottoscrizione della convenzione di concessione.

--	--